

Il cronista riceve dalle 18 alle 20 Scrivete alle «Voci della città»

Telefoni 450.351 - 451.251 Num. Interni 221 - 231 - 242

# Cronaca di Roma

## CONSEGUENZE DELLA TRESA CLERICO-FASCISTA

### La produzione di latte ridotta alla Centrale

Mancherà il 30% del prodotto per l'agitazione delle maestranze - Lo scandalo di un contratto firmato e non applicato

La produzione del latte alla Centrale, ieri è stata ridotta del 30 per cento, con immediata riflessi sulla distribuzione. Quest'oggi la produzione diminuirà del 40 per cento circa. Tale riduzione - che non è dovuta essenzialmente al fatto che la decisione di lotta delle organizzazioni sindacali e delle maestranze, a seguito della mancata approvazione del contratto di lavoro da parte della Giunta comunale, per il momento è stata limitata alla sospensione del lavoro straordinario e a una sospensione del lavoro di 2 ore al giorno.

La decisione di attuare la forma di lotta che abbiamo detta è stata presa concordemente dalle organizzazioni sindacali della CGIL, della CISL, della UIL e del MASUI, a seguito del diniego del sindaco Cicchetti e della Giunta di dare disposizioni all'implicazione del contratto di lavoro firmato fin dal 29 giugno.

Le organizzazioni sindacali e le maestranze non hanno trascurato di far presente che esse sono disposte a cessare immediatamente la agitazione qualora la Giunta modifichi il suo provvedimento. L'implicazione del contratto di lavoro firmato fin dal 29 giugno.

La tarda sera di ieri si è appreso che la direzione della Centrale aveva convocato i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e la commissione di lavoro per le 9 di questa mattina. Si ignorano, però, le ragioni della convocazione, e a meno che non venga emanato l'accoglimento del contratto, la lotta delle maestranze proseguirà.

Il contratto di lavoro, regolarmente firmato per tre mesi o sono dai rappresentanti di quattro organizzazioni sindacali e da quelli della direzione della Centrale del latte e della Federazione delle aziende municipalizzate, non viene respinto dalla Giunta nel suo contenuto, ma perché

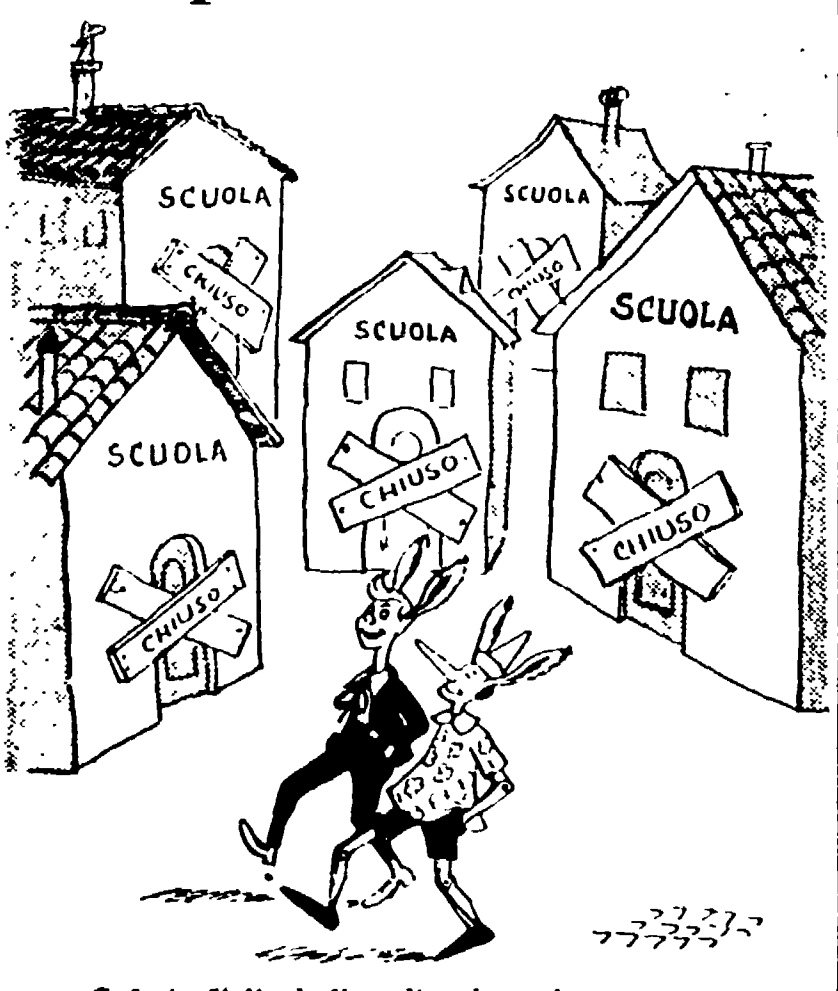
manca la firma dell'organizzazione sindacale missina (U.C.S.N.). E' da sottolineare che questa organizzazione sindacale non ha voluto firmare, infatti nessuno vedeva alla C.S.N. di apporre la propria firma sul contratto.

La scoperta dagli agenti della Sezione Truffe e Traffici della Questura, nell'interno del Forte Ardeatino, dove sono state sequestrate una ventina di persone intente a giocare d'azzardo.

Il Forte Ardeatino è circondato da un grande fossato e da un bosco di alberi di alto fusto. E' difficile, pertanto, poter avvicinare senza essere notati; per di più, sulla roccia forte centrale della costruzione, i giocatori avevano posto di vedetta alcune persone che segnalavano l'avvicinarsi di qualsiasi sconosciuto. I poliziotti, pertanto, sono stati costretti a travestirsi da cacciatori e a munirsi di radio portatili per poter mantenere i contatti. Le radio stesse erano poste nel cimitero, mentre la musica era stata applicata alle camicie dei fucili.

Gli agenti, così camuffati, si sono calati nel fossato a mezzo di funi, bloccando i vari

## Nel paese dei balocchi



— Codesta Italia è di molto piacevole.

## Vittorio Scarpatti catturato a Gordiani

Vittorio Scarpatti, uno dei giovani che martedì scorso si trovavano a bordo dell'auto che fu lanciata nel fosso di un motociclista della stradale, è stato arrestato l'altra notte nella borgata Gordiani.

## SVELATO IL MISTERO DELLA FINE DEL CALZOLAIO DI BRACCIANO

### Vincenzo Sbrighi nascose nel comò il biglietto col quale il figlio annunciava il suo suicidio

Una perquisizione dei carabinieri ha consentito di trovare la prova che definisce il dramma - Una grave malattia avrebbe spinto Umberto a darsi la morte - Perché i familiari hanno tentato di nascondere la realtà - Terminata ieri l'autopsia del cadavere

Il mistero che da tre giorni avvolgeva la tragica morte di Umberto Sbrighi è finalmente svelato. Il giovane calzolaio di Bracciano si è tolto la vita, lanciandosi sulla mazzetta ferroviaria nel tentativo di farsi travolgere dalle ruote del treno che stava sopraggiungendo. Come si sa, il figlio di Vincenzo Sbrighi, che per i pochi propri adempimenti che lavorano alla Centrale, un miglior trattamento

che erano a sua conoscenza, il tenente Capiluppi con i brigatieri Candido D'Adamo ed il carabiniere Di Donna si recarono nell'abitazione del vicario contadino. Nella casa in quel momento, a quel che pare, era solo la moglie di Vincenzo, madre del giovane morto, alla quale gli inquirenti esibirono il mandato di perquisizione firmato dall'Autorità giudiziaria. Quindi darono un'occhiata alle stanze della casa, e sistematamente alla loro

Le misere stanze della casa venivano accuratamente esaminate, e tutti i cassetti e ripiani passati al rasoio. Era nel comò, esistente nella stanza da letto di Sbrighi padre, che finalmente i carabinieri scoprirono ciò che cercavano: un biglietto di addio di Umberto Sbrighi ai suoi familiari. Il biglietto, che Vincenzo Sbrighi non portava in casa, non troneggiava nessuno scritto.

Intanto, anche un'altra circostanza appariva strana: come il figlio di Sbrighi, che si era suicidato, aveva quella mattina stessa ritirato la retrina del suo nuovo negozio, pagando le 265.000 lire di cui il padre aveva già versato centomila alla ditta di Velletri che gliela forniva. Era uscito di casa senza le chiavi



Vincenzo Sbrighi, padre del giovane suicida

## Ingegneri bulgari stamano a Roma

Giungeranno stamane a Roma, provenienti da Napoli, un gruppo di ingegneri e di architetti bulgari, che sono in attesa di essere assegnati in Italia. Gli ospiti effettueranno un largo giro di visite anche nella nostra città. Senza dubbio si receranno a visitare le opere di architettura predisposte per gli Olimpiadi del prossimo anno.

## Il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Palma

Il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Palma, prima che costui uscisse di casa, alle sei meno un quarto (Donato Innochi a Roma, ed è il primo ad uscire dall'abitazione, al mattino). Si quando gli inquirenti si fecero consegnare la giacca del morto, che Vincenzo Sbrighi non portava in casa, non troneggiava nessuno scritto.

## 20 PERSONE SONO STATE DENUNCIATE ALL'A.G.

### La polizia irrompe in una bisca fra i ruderi di Forte Ardeatino

Agenti travestiti da cacciatori - Radio portatili nascoste nei cernieri - Mezzo milione trovato in tasca ai giocatori - Giovane arrestato per oltraggio

Il ministro degli Esteri ungherese Endre Sik, che ha trascorso due giorni nella nostra città, è partito per Budapest, alla volta di Cluj.

Il ministro degli Esteri ungherese Endre Sik, che ha trascorso due giorni nella nostra città, è partito per Budapest, alla volta di Cluj.

## Ripartito per Budapest il ministro degli Esteri ungherese

Il ministro degli Esteri ungherese Endre Sik, che ha trascorso due giorni nella nostra città, è partito per Budapest, alla volta di Cluj.

Il ministro degli Esteri ungherese Endre Sik, che ha trascorso due giorni nella nostra città, è partito per Budapest, alla volta di Cluj.

## Oltre 24 milioni per la sottoscrizione Domani la festa dell'Unità a S. Basilio

Parlerà D'Onofrio - Altre feste a Tufello e a Montespaccato - Gli ultimi versamenti delle sezioni - Verso l'obiettivo finale

Alle ore 12 di ieri è stata convocata la somma di 24 milioni per la sottoscrizione della campagna della stampa. Questa cifra è di ben cinque milioni superiore a quella dello scorso anno alla stessa data.

Infine nella mattinata di domani, alle ore 10.30, il consigliere comunale Mario Cavani parlerà a Quartuccio su questi avvenimenti internazionali e sulle grandi conquiste scientifiche dell'URSS.

## Granchi e Togni all'aeroporto di Fiumicino

I lavori per la costruzione del nuovo aeroporto internazionale di Fiumicino sono stati visitati ieri mattina dal Presidente della Repubblica e dal ministro dei Lavori Pubblici, on. Togni. Accompagnato dalle autorità, Granchi ha visitato il cantiere di Fiumicino, dove il programma comprende, tra l'altro, uno spettacolo d'arte varia alle ore 16.30. Dopo il termine della visita, il ministro sarà dotato, del posto, di un aereo di linea, che sarà utilizzato per la direzione dei lavori.

## LA POLIZIA LO STA RICERCANDO: SI PENSA SIA NASCOSTO NELLA CAPITALE

### Da due mesi il capostazione di Vico nel Lazio è scomparso con la cassa e il figlio di sei anni

Il capo stazione delle Vicini di Vico nel Lazio, un certo vicentino sono Mario Beltrame, di anni 37, è scomparso da due mesi fa insieme col figlioletto di sei anni. La polizia lo sta ricercando e gli si ritiene infelice responsabile di abbandono del tetto coniugale e appropriazione indebita, dato che ha portato con sé la somma di 600 mila lire che l'azienda gli aveva affidato per la normale amministrazione della stazione. Gli investigatori ritengono che egli si nascondesse nella nostra città.

## 50 REPUBBLICANI SI COSTITUISCONO IN SEZIONE AUTONOMA

Con un ordine del giorno sottoscritto da 50 aderenti, numerosi iscritti alla sezione Tor Sapienza-Borghesiana dell'Unione romana del PRI hanno deciso di costituirsi in sezione autonoma. Quelli di Borghesiana-Tor Sapienza è una delle maggiori sezioni repubblicane di Roma.

## AL CARCERE MINORILE «A. GABELLI»

### Ha superato gli esami lo studente arrestato

Mario Citaristi, uno dei 4 giovani che il 4 settembre scorso aggredirono in via Massaccesioli il fidanzato di una ragazza da essi opportunamente conosciuta, è stato liberato dal carcere minorile Aristide Gabbelli, nel quale era stato recluso in attesa di giudizio. Citaristi, studente al liceo scientifico «Righi», era stato infatti rimandato ad ottobre. Su richiesta della Procura della Repubblica, per non far perdere al ragazzo l'anno scolastico, una commissione esaminatrice del liceo «Righi» si è recata nella mattinata dell'altro ieri nel carcere minorile ed ha esaminato lo studente recluso. Il Citaristi, visibilmente emozionato, è riuscito tuttavia a superare brillantemente la prova.

## Sette colli Pratiche per la residenza

L'altro ieri, grande affollamento davanti allo sportello n. 67 degli uffici anagrafici del Comune in via del Teatro Marcello. Lo sportello è stato aperto per il dibattito delle pratiche degli aderenti all'Associazione per la libertà di residenza. Ed è un'ottima cosa, perché si sa quante siano le persone a Roma che cercano di ottenere la residenza nella nostra città. Senonché, l'unico sportello aperto, il 67, si è rivelato ben presto insufficiente.

## Il pretore di Bracciano

Il pretore di Bracciano, on. Citaristi, è stato invitato a recarsi a Roma, per assistere alla celebrazione della festa dell'Unità.

## Nuova linea ATAC per Settecami

A partire da lunedì 19 ottobre verrà esecutata da parte dell'ATAC la nuova linea speciale «T. Rosso» tra la Stazione Termini e Settecami. Verrà applicata la tariffa unica di 60 lire, con abbonamenti mensili avranno un prezzo di lire 2350.

## AL CARCERE MINORILE «A. GABELLI»

### Ha superato gli esami lo studente arrestato

Mario Citaristi, uno dei 4 giovani che il 4 settembre scorso aggredirono in via Massaccesioli il fidanzato di una ragazza da essi opportunamente conosciuta, è stato liberato dal carcere minorile Aristide Gabbelli, nel quale era stato recluso in attesa di giudizio. Citaristi, studente al liceo scientifico «Righi», era stato infatti rimandato ad ottobre. Su richiesta della Procura della Repubblica, per non far perdere al ragazzo l'anno scolastico, una commissione esaminatrice del liceo «Righi» si è recata nella mattinata dell'altro ieri nel carcere minorile ed ha esaminato lo studente recluso. Il Citaristi, visibilmente emozionato, è riuscito tuttavia a superare brillantemente la prova.

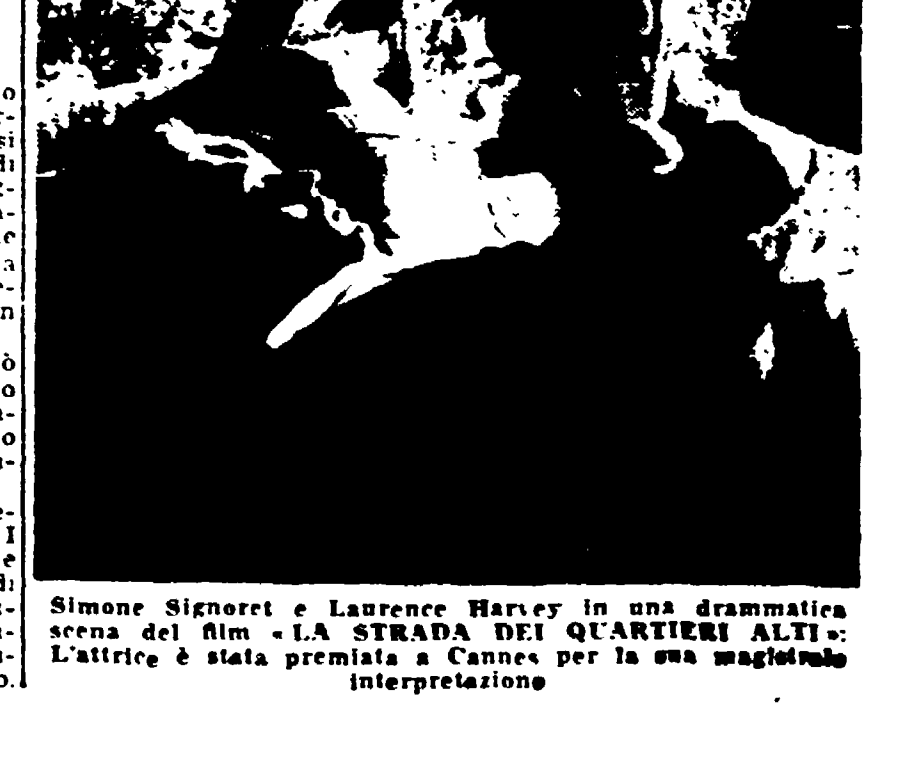
Il giorno prima del suicidio, il giovane si era recato a Roma, dove si era recato per acquistare un biglietto di ritorno nella sua città, o una visita con un clinico che gli avesse tolto ogni residua speranza, abbando spinto il giovane a togliersi la vita. E' da collegarsi, quindi, alla malattia incurabile da cui si è dichiarato affetto (i miei ar-

Il giorno prima del suicidio, il giovane si era recato a Roma, dove si era recato per acquistare un biglietto di ritorno nella sua città, o una visita con un clinico che gli avesse tolto ogni residua speranza, abbando spinto il giovane a togliersi la vita. E' da collegarsi, quindi, alla malattia incurabile da cui si è dichiarato affetto (i miei ar-

Il giorno prima del suicidio, il giovane si era recato a Roma, dove si era recato per acquistare un biglietto di ritorno nella sua città, o una visita con un clinico che gli avesse tolto ogni residua speranza, abbando spinto il giovane a togliersi la vita. E' da collegarsi, quindi, alla malattia incurabile da cui si è dichiarato affetto (i miei ar-

Il giorno prima del suicidio, il giovane si era recato a Roma, dove si era recato per acquistare un biglietto di ritorno nella sua città, o una visita con un clinico che gli avesse tolto ogni residua speranza, abbando spinto il giovane a togliersi la vita. E' da collegarsi, quindi, alla malattia incurabile da cui si è dichiarato affetto (i miei ar-

Il giorno prima del suicidio, il giovane si era recato a Roma, dove si era recato per acquistare un biglietto di ritorno nella sua città, o una visita con un clinico che gli avesse tolto ogni residua speranza, abbando spinto il giovane a togliersi la vita. E' da collegarsi, quindi, alla malattia incurabile da cui si è dichiarato affetto (i miei ar-



Simone Signoret e Laurence Harvey in una drammatica scena del film «LA STRADA DEI QUARTIERI ALTI». L'attrice è stata premiata a Cannes per la sua maglietta interpretazione